

Prot. 158

Roma, 16 ottobre 2024

Alle/ai Presidenti dei Comitati Provinciali ANPI  
(con richiesta di trasmissione alle Sezioni)  
Alle/ai Coordinatori Regionali ANPI  
Alle/ai Presidenti Sezioni ANPI all'estero  
Ai Responsabili Aree Territoriali  
e p.c. Alle/ai componenti il Comitato Nazionale ANPI  
Al Controllore monocratico

LORO INDIRIZZI

Carissime compagne e carissimi compagni,

siamo nel pieno di un cambiamento d'epoca radicale, col ritorno e il trionfo della guerra.

Non ci sono più parole per descrivere l'orrore di ciò che sta succedendo a Gaza, dove il governo di Israele, dopo la mostruosa strage compiuta da Hamas, sta perseguendo una ininterrotta carneficina nei confronti del popolo palestinese. A questo si accompagnano provocazioni ed aggressioni nei confronti dei palestinesi in Cisgiordania e a Gerusalemme, i bombardamenti in Libano, Yemen, Siria, Iraq e Iran, la recente invasione del Libano, attaccando anche le forze dell'Onu. Il minacciato prossimo attacco all'Iran rappresenta un ulteriore grande passo che può incendiare il Medio Oriente e forse il mondo intero.

Peraltro continua lo stillicidio di sangue in Ucraina, a più di due anni dall'invasione delle forze armate della federazione russa, nell'avvitarsi di un'escalation militare senza fine, in mancanza di qualsiasi proposta di negoziato e di trattativa da parte dell'Unione Europea. Continuiamo a chiedere una soluzione diplomatica al conflitto russo-ucraino che ha già mietuto centinaia di migliaia di vittime.

Non possiamo nasconderci una sconvolgente verità: dal Medio Oriente all'Ucraina il mondo è obiettivamente sull'orlo di un nuovo conflitto mondiale, col rischio di un olocausto nucleare.

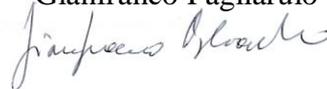
Per questo lanciamo un allarme e chiamiamo tutti i nostri iscritti ad una grande mobilitazione nazionale unitaria promossa da una larga rete di associazioni democratiche e di sindacati nella prossima giornata di sabato 26 ottobre, quando saremo presenti nei cortei e nelle piazze di Roma, Milano, Torino, Firenze, Bari, Palermo e Cagliari, dove concentreremo gli sforzi di partecipazione organizzando l'afflusso anche dagli altri territori del Paese.

Fermiamo la guerra: sono sicuro di poter contare sull'impegno, la passione e la determinazione di tutte e di tutti voi per una piena riuscita di questa mobilitazione.

Un caro saluto

Il presidente nazionale ANPI

Gianfranco Pagliarulo



Allegato: Concentramenti territoriali